



UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile : PIOVANI MATTEO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1195 del 24/09/2025

Oggetto: SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO - UNITÀ ORGANIZZATIVA EDILIZIA SCOLASTICA: INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA - INCARICO PROFESSIONALE PER PREDISPOSIZIONE STUDIO DI FATTIBILITÀ INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - CUP D96H25007430003 - CIG B83C67E70D (CPV 71240000-2).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTI:

- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- l'art.41 dello Statuto ed il Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'atto di conferimento di responsabilità di E.Q. dell'U.O. "Edilizia Scolastica" come da Determina Dirigenziale n. 555/2025 del 13/05/2025;

DATO ATTO CHE per il sottoscritto Funzionario incaricato di Elevata Qualificazione del Servizio EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO - Unità Organizzativa EDILIZIA SCOLASTICA, Arch. Matteo Piovani, anche Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, non sussistono condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, agli art. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e all'art. 6-bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

RICHIAMATI:

- la delibera di Consiglio n. 48 del 09/12/2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027 e con cui sono stati contestualmente approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, il relativo elenco annuale 2025, e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027;

- la delibera di Consiglio n. 55 del 19/12/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 – 2027;
- il decreto del Presidente n. 6 del 16/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- il decreto del Presidente n. 12 del 31.01.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- la delibera di Consiglio n. 1 del 11/02/2025 con cui è stata approvata la "I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ED AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027";
- la delibera di Consiglio n. 6 del 31/03/2025 con cui è stata approvata la "II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ED AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027";
- la delibera di Consiglio n.17 del 27/05/2025 con cui è stata approvata la "III VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ED AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027";
- la delibera di Consiglio n.20 del 30/06/2025 con cui è stata approvata la "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027";
- la delibera di Consiglio n.23 del 28/07/2025 con cui è stata approvata la "V VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 ED AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027";
- il decreto del presidente n. 24/2025 con cui è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2024;
- PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/27 - ART 37 COMMA 1 LETTERA A) D.LGS 36/2023- III^VARIAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'art 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2013, n. 98, disciplina il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili di cui all'art. 5, comma 1, lettera e), e comma 4, del D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85;
- la Provincia di Parma, in data 29/11/2016 - pratica n. 21339 ha richiesto il trasferimento a titolo non oneroso, ai sensi dell'art 56 bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2013, n. 98, dell'Area di sedime della "Caserma Bottego", ubicata in Parma, Strada delle Fonderie n.10, censito al CT di Parma al Fg. 27, p.lle 17 – 153 - 151 di proprietà dello Stato, in quanto area di sedime della sovrastante Caserma Bottego già di proprietà della Provincia di Parma;
- la stessa richiesta, a seguito di parere positivo all'attribuzione dell'Agenzia del Demanio, ha deliberato la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso del bene sopra descritto di cui Prov. Consiliare n.28/2018 del 30/7/2018;
- l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, con Provvedimento Prot. n. 2018/11684 del 08/08/2018, ha disposto il trasferimento a titolo non oneroso alla Provincia di Parma della proprietà dell'area ubicata in Parma, Strada delle Fonderie n.10, censito al CT di Parma al Fg. 27, p.lle 17 – 153 – 151;

CONSIDERATO CHE:

- dalla Caserma dei Carabinieri di Via delle Fonderie in Parma è stata evidenziata la necessità di effettuare interventi di manutenzione straordinaria sui prospetti, a causa del progressivo deterioramento delle superfici, e di riqualificare alcuni spazi, con l'obiettivo di potenziare la sicurezza complessiva della struttura;
- tali interventi sono finalizzati non solo al miglioramento estetico e funzionale della struttura, ma soprattutto al rafforzamento delle condizioni di sicurezza e efficienza operativa della caserma, in considerazione del ruolo strategico che essa riveste per il presidio del territorio e per la tutela della sicurezza pubblica nel contesto urbano di Parma;

APPURATO CHE l'art. 37 del D.lgs. 36/2023, prevede non sia obbligatorio il preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi per i servizi e le forniture di impor-

to inferiore a 140.000 euro;

RILEVATA:

- l'esigenza di procedere, con riferimento all'intervento in oggetto, all'affidamento delle seguenti prestazioni:
 - o INCARICO PROFESSIONALE PER PREDISPOSIZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA: Dettaglio in "Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016)" allegato alla procedura di affidamento;
- quale entità economica delle prestazioni di cui sopra un valore pari ad € 8.736,81, oltre ad € 2.176,34 per spese accessorie, entrambi a base di trattativa, oltre a cassa previdenziale e I.V.A. di legge qualora dovuta;
- la rispondenza delle prestazioni di cui sopra alla categoria CPV 71240000-2 "Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione";

RILEVATO INOLTRE CHE le prestazioni di cui sopra sono riconducibili, ai sensi dell'art. 4 comma 3 delle Linee Guida sull'affidamento di contratti pubblici approvate con Decreto Presidenziale n. 263 del 20/12/2023 alla seguente fascia: Fascia I;

APPURATO CHE:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, l'individuazione dell'interesse transfrontaliero deve basarsi su una valutazione concreta e motivata, tenendo conto non solo del valore economico del contratto, ma anche della natura della prestazione, delle caratteristiche del mercato di riferimento e dell'effettiva attrattività per operatori di altri Stati membri;
- in particolare, che:
 - o il valore complessivo dell'affidamento si colloca ben al di sotto delle soglie comunitarie di cui all'art. 35, rendendo statisticamente irrilevante l'interesse di operatori economici esteri;
 - o la prestazione in oggetto presenta un carattere marcatamente nazionale, sia per la sua tipologia che per la sua esecuzione materiale, legata a specificità territoriali e normative che ne limitano la praticabilità a soggetti non radicati nel contesto di riferimento;
 - o l'assenza di elementi innovativi o tecnologici che possano giustificare un'eccezionale competitività internazionale, conferma l'irrelevanza del profilo transfrontaliero;
- conseguentemente che, vista la mancanza di indicatori concreti ed oggettivi di un potenziale interesse europeo, sussistono i presupposti per procedere legittimamente con modalità di affidamento semplificate nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità (art. 3, D.Lgs. n. 36/2023) oltre che della disciplina comunitaria in materia di contratti pubblici;

APPURATO INOLTRE CHE:

- che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - o affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - o affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla

stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- che non risulta essere presente alcuna disponibilità del personale dipendente allo svolgimento dell'incarico in oggetto, come evidenziato nella nota del dirigente del Servizio (prot. 25528/2025 del 01/09/2025) emessa a seguito di specifica ricognizione all'interno dell'ente (prot. 24982/2025 del 25/08/2025);

VERIFICATO CHE:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- che l'affidamento di che trattasi è di importo stimato superiore ad € 5.000,00, per cui questo Ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

DATO ATTO CHE:

- per le prestazioni di cui sopra, da una disamina sulla piattaforma SATER dei vari fornitori abilitati, è emerso che l'Operatore Economico Ing. Cristian Botti, con sede in Via Pizzollese, 2 - Parma (PR) - C.F. BTTCST74M23G337R - P. I.V.A. 02417010341, può espletare le prestazioni di cui necessita l'Amministrazione;
- in data 10/09/2025, per quanto detto sopra, si è proceduto all'emissione della Trattativa Diretta, identificata al registro di sistema della piattaforma SATER n. PI401163-25, in favore dell'operatore economico sopra individuato;
- il suddetto operatore economico, entro il termine ultimo per l'invio della proposta economica fissato in procedura per il giorno 12/09/2025 si è reso disponibile ad espletare le prestazioni in oggetto offrendo un importo pari ad € 10.874,96, comprensivo di spese accessorie, oltre a cassa previdenziale ammontante ad € 435,00, oltre ad I.V.A. di legge (22,00%) ammontante ad € 2.488,19, per un totale complessivo pari ad € 13.798,15;
- l'operatore economico, in sede di procedura, ha proposto un ribasso del 0,35% rispetto all'importo posto a base di trattativa;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti Emilia Romagna n. 135 del 11 dicembre 2024 recante "Linee Guida riguardanti incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca, ai fini dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 173 della l. n. 266/2005" che in particolare si sofferma:

- sui presupposti per l'affidamento all'esterno di detti incarichi e su quello dell'assenza di professionalità interne da intendersi come "impossibilità di impiego delle risorse in servizio";
- sui criteri di distinzione tra le prestazioni professionali affidate a norma dell'art. 7 c. del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001 e del codice dei contratti pubblici individuando i seguenti criteri:

- o oggettivo (oggetto della prestazione e natura dell'obbligazione)
- o soggettivo (natura giuridica del soggetto incaricato: professionista persona fisica – ovvero imprenditore)
- o teleologico (strumentalità o meno della prestazione rispetto ad una ulteriore decisione dell'amministrazione);
- sull'obbligo di trasmissione sia degli incarichi professionali che degli affidamenti a norma del codice dei contratti che hanno ad oggetto prestazioni attinenti all'ingegneria ed architettura;

CONSIDERATO:

- che nell'ambito dell'appalto è necessario eseguire le seguenti prestazioni: INCARICO PROFESSIONALE PER PREDISPOSIZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA;
- che avuto riguardo al provvedimento della Corte dei Conti sopra citato, la prestazione di cui trattasi riveste la natura di prestazione di servizi affidati a norma dell'art. 50 del codice dei contratti pubblici in quanto:
 - o quanto al criterio soggettivo è affidata ad un operatore economico avente forma giuridica di professionista;
 - o relativamente al criterio teleologico la prestazione si esaurisce con la consegna della documentazione riferita alle prestazioni di cui sopra, senza ulteriori valutazioni da parte dell'Ente;
 - o relativamente alla procedura selettiva diretta l'affidamento ha un valore di € 10.874,96, comprensivo di spese accessorie, oltre a cassa previdenziale ammontante ad € 435,00, oltre ad I.V.A. di legge (22,00%) ammontante ad € 2.488,19, per un totale complessivo pari ad € 13.798,15, e dunque rientrante nell'importo previsto dall'art. 50 citato;
 - o le presenti prestazioni devono essere affidate esternamente in quanto necessitano di competenze professionali specialistiche e strumentazione tecnologica specializzata;

RITENUTO:

- di poter affidare al suddetto operatore economico Ing. Cristian Botti con sede in Via Pizzolese, 2 - Parma (PR) - C.F. BTTCST74M23G337R - P. I.V.A. 02417010341) le prestazioni in parola per un importo di € 10.874,96, comprensivo di spese accessorie, oltre a cassa previdenziale ammontante ad € 435,00, oltre ad I.V.A. di legge (22,00%) ammontante ad € 2.488,19, per un totale complessivo pari ad € 13.798,15, in quanto l'offerta risulta conveniente e adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui all'oggetto;
- di dover assumere conseguente e idoneo impegno di spesa;

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, risulta accertata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- il presente provvedimento risulta valutato positivamente sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e dei vigenti Regolamenti dell'Ente;

PRECISATO CHE:

- con il presente provvedimento viene avviata e contestualmente conclusa la procedura di affidamento delle prestazioni in oggetto;
- ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:	INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA - INCARICO PROFESSIONALE PER PREDISPOSIZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA
importo del contratto:	€ 10.874,96, comprensivo di spese accessorie, oltre a cassa previdenziale ammontante ad € 435,00, oltre ad I.V.A. di legge (22,00%) ammontante ad € 2.488,19, per un totale complessivo pari ad € 13.798,15
tipologia prestazione	Servizio di ingegneria ed architettura
forma del contratto:	ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014
modalità di scelta del contraente:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023
clausole ritenute essenziali:	quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento
tempo di esecuzione (tempo):	45 giorni

- l'affidamento in parola è riconducibile al CUP (Codice Unico Progetto): **D96H25007430003**;
- l'affidamento in parola è riconducibile al CIG (Codice Identificativo di Gara): **B83C67E70D**;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non sono state richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

TENUTO CONTO CHE, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023:

- sono state acquisite le dichiarazioni, rese dall'operatore economico ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28.12.2000, N. 445 e ss.mm.ii., relative al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- è stato acquisito il documento di gara unico europeo (DGUE) ai sensi dell'Art. 91 del D lgs 36/23, è stata verificata la regolarità contributiva e fiscale dell'operatore economico affidatario, agli atti presso l'ufficio Edilizia Scolastica;
- qualora, in conseguenza di ulteriori verifiche, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto,

all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

EVIDENZIATO CHE:

- il procedimento in oggetto, con cui è stata affidata direttamente la prestazione in oggetto previa trattativa espletata all'interno di piattaforma telematica, è stato sviluppato nel rispetto dei principi di cui agli art. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 del D.Lgs. 36/2023, oltre che di quello di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, oltre che di quelli di tempestività, efficacia, economicità e correttezza;
- di dare atto che la prestazione in oggetto risulta finanziata con fondi propri dell'Ente;

VISTI:

- il Regolamento Provinciale per la protezione dei dati personali in attuazione del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale per la protezione dei dati approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018;
- il Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con atto D.P. n. 256 del 03/12/2020;
- il Patto di integrità in materia di contratti pubblici della provincia approvato con atto D.P. n. 229/2015;
- il regolamento di contabilità vigente, in particolare l'art. 28;
- il Decreto Presidenziale n. 263/2023 del 20/12/2023;

VISTA la Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025" con aggiornamento dell'importo del contributo dovuto dalle Stazioni Appaltanti e dagli Operatori Economici, in base alla quale l'Ente è esente da obblighi di versamento;

DATO ATTO CHE il presente atto riveste carattere gestionale e quindi di competenza del sottoscritto Funzionario incaricato di Elevata Qualificazione;

DETERMINA

- di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
- di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'operatore economico Ing. Cristian Botti con sede in Via Pizzolese, 2 - Parma (PR) - C.F. BTTC-ST74M23G337R - P. I.V.A. 02417010341, per un importo pari a € 10.874,96, comprensivo di spese accessorie, oltre a cassa previdenziale ammontante ad € 435,00, oltre ad I.V.A. di legge (22,00%) ammontante ad € 2.488,19, per un totale complessivo pari ad € 13.798,15, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di attestare, vista la documentazione pervenuta a corredo dell'offerta e l'esito dell'istruttoria espletata oltre che dei controlli ad oggi effettuati, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione in capo all'operatore economico con riferimento all'affidamento di cui sopra;
- di dare atto che qualora, in conseguenza di ulteriori verifiche, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici

mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

- di dare atto che, ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 recante "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025" con aggiornamento dell'importo del contributo dovuto dalle Stazioni Appaltanti e dagli Operatori Economici, l'Ente è esente da obblighi di versamento;
- di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma complessiva pari ad € 13.798,15, corrispondente a obbligazione giuridicamente perfezionata, contabilizzato al PEG capitolo 306500730000 denominato "EDILIZIA SCOLASTICA - Prestazioni professionali (E190000194000)", titolo I (Spese correnti), missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), programma 02 (Altri ordini di istruzione non universitaria), codice V livello 1030211999 (Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.), bilancio 2025-2027, annualità 2025, (imp. 1362/2025);
- di dare comunicazione all'operatore economico affidatario dell'avvenuto impegno contabile ai sensi dell'art. 191 del TUEL degli Enti locali;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, delle "Linee guida per l'affidamento dei contratti pubblici – anno 2024" approvate con Decreto Presidenziale n. 263/2023 del 20/12/2023 la stipulazione del contratto riferito alla prestazione in oggetto avverrà *"mediante scambio di proposta ed accettazione in forma scritta utilizzando le funzionalità delle piattaforme di negoziazione"*;
- di approvare lo schema di lettera commerciale allegato alla presente determinazione che sarà sottoposto all'Operatore Economico a seguito dell'avvenuta esecutività del presente atto;
- di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'operatore economico affidatario, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- di dare atto che la spesa derivante dalle obbligazioni di cui al presente atto è esigibile nell'annualità 2025;
- di dare atto che la prestazione in oggetto risulta finanziata con fondi propri dell'Ente;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000 è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dal "REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023 DEL 31 MARZO 2023 E SS.MM.II." approvato con Decreto Presidenziale n. 19 del

06/02/2024, così come aggiornato con Decreto Presidenziale n. 1 del 07/01/2025, il presente affidamento risulta escluso dalla disciplina dell'incentivo di cui all'art. 45 "Incentivi alle funzioni tecniche" del D.Lgs. 36/2023 rientrando nella casistica di cui all'art. 5, comma 1, lett. c;

- di trasmettere il presente incarico alla sezione regionale della Corte dei Conti Emilia Romagna secondo le tempistiche e le modalità previste nella deliberazione 135/2024 citata in premessa;

di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente della Provincia in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm e ii. e per gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di al D.Lgs. 36/2023.

Sottoscritta dal Responsabile
(PIOVANI MATTEO)
con firma digitale

ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE
PRP - 3062 / 2025

Esercizio 2025

Pagina 1 di 1

Movimenti Anno 2025

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
S	306500730000 / 0 EDILIZIA SCOLASTICA - Prestazioni professionali (E190000194000)	Impegno 1362 / 2025 B83C67E70D	04 - Istruzione e diritto allo studio 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	103 - Acquisto di beni e servizi 1030211 - Prestazioni professionali e specialistiche 1030211999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	13.798,15
Totale Impegni					13.798,15



PROVINCIA DI PARMA

Funzionario incaricato di
Elevata Qualificazione

Arch. Matteo Piovani

Servizio EDILIZIA SCOLASTICA E
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO - Unità
Organizzativa EDILIZIA SCOLASTICA

E-mail

m.piovani@provincia.parma.it

Viale Martiri
della Libertà n.15
43123 Parma
Tel. 0521 931710

Sito internet Ente

www.provincia.parma.it

Parma,

Prot.

Spett.le

Ing. Cristian Botti

Via Pizzolese, 2

43122 - Parma ((PR))

E-MAIL: *cristianbotti@gmail.com*

PEC: *cristian.botti@ingpec.eu*

LETTERA COMMERCIALE

**PRESTAZIONI AFFERENTI ALLA FATTISPECIE: Servizio di ingegneria ed architettura
TITOLO: INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E RIDISTRIBUZIONE
SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA
OGGETTO PRESTAZIONI: INCARICO PROFESSIONALE PER PREDISPOSIZIONE
STUDIO DI FATTIBILITA' INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E
RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA
CUP: D96H25007430003
CIG: B83C67E70D**

PREMESSO CHE:

- con determinazione n° del si è provveduto all'affidamento delle prestazioni in oggetto;
- con il medesimo atto è stato approvato il presente schema di lettera commerciale regolante l'incarico;
- la trasmissione della presente lettera commerciale assolve l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 191, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Parti interessate e tipologia del contratto

Committente: Provincia di Parma con sede in V.le Martiri della Libertà, 15 - 43123 Parma rappresentata da:

- **Arch. Matteo Piovani**, Responsabile Unico del Progetto e Funzionario incaricato di Elevata Qualificazione del Servizio EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO - Unità Organizzativa EDILIZIA SCOLASTICA;

Operatore Economico incaricato: **Ing. Cristian Botti**, Via Pizzolese, 2 - Parma ((PR));

Il presente contratto viene stipulato per Servizio di ingegneria ed architettura.

Articolo 2 - Oggetto dell'incarico

La Provincia di Parma, con riferimento all'affidamento in oggetto, conferisce all'Operatore Economico l'incarico per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

La progettazione dell'opera pubblica dovrà essere effettuata ai sensi dell'art. 41. (Livelli e contenuti della progettazione) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, compresa la predisposizione di tutti gli elaborati previsti per il livello di progettazione indicati nell'allegato I.7 art.2 dello stesso Decreto legislativo

In merito all'INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA

- Relazione tecnico-illustrativa, così articolata:

- analisi dello stato di fatto dell'area d'intervento e dell'opera;
- inquadramento territoriale dell'area d'intervento;
- elaborati grafici che descrivano e consentano l'individuazione delle caratteristiche essenziali delle alternative progettuali esaminate;
- stima sommaria dei costi, mediante l'adozione di prezzi parametrici;
- indicazione dei tempi previsti per l'attuazione delle alternative progettuali esaminate;
- confronto comparato delle alternative progettuali;
- quadro tecnico economico;

In merito all'INTERVENTO DI RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI:

- Relazione tecnico-illustrativa, così articolata:

- analisi dello stato di fatto dell'area d'intervento e dell'opera;
- inquadramento territoriale dell'area d'intervento;
- elaborati grafici che descrivano e consentano l'individuazione delle caratteristiche essenziali delle alternative progettuali esaminate;
- stima sommaria dei costi, mediante l'adozione di prezzi parametrici;
- indicazione dei tempi previsti per l'intervento proposto;
- quadro tecnico economico;

L'Operatore Economico si impegna a produrre tutte le relazioni e certificazioni dovute per legge, oltre a quelle espressamente richieste dalla Stazione Appaltante.

Elaborati prodotti, sia analitici (schede, relazioni, calcoli, contabilità, ecc.) che tecnici (elaborati grafici, particolari, ecc.), dovranno essere forniti dall'Operatore Economico all'Amministrazione Provinciale:

- in formato cartaceo (almeno una copia);
- in formato elettronico, sotto forma di documenti digitali, sia in versione editabile (formati comunemente utilizzati e leggibili/modificabili con software di settore comunemente impiegati (.dwg, .doc, .jpg, .xls, ecc.)) che in versione non editabile, in duplice formato, uno non firmato (.pdf/a) e, qualora ricorrano i presupposti, uno sottoscritto digitalmente (.p7m o analogo).

Al fine di permettere una rapida gestione dei documenti, in particolare di quelli progettuali (se previsti nell'incarico), tutti gli elaborati forniti digitalmente:

- non dovranno contenere nel nome caratteri speciali;
- se i files in consegna sono numericamente maggiori di 5, dovranno essere raccolti in un

archivio in formato .zip di dimensione inferiore a 100 MB (qualora necessario, occorrerà ottimizzare la dimensione dei files in quanto 100 MB è il valore limite sotto il quale rimanere). Dove risultasse necessario inserire più archivi, il nome dei file dovrà iniziare con il numero 1- e procedere progressivamente con lo stesso criterio (esempio 1-nomefile; 2-nomefile ecc.);

- ad ogni invio dovrà essere allegato un elenco dei file trasmessi con individuazione della relativa estensione.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto prodotto dall'Operatore Economico, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati, sia analitici che tecnici, consegnati, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di successivi incarichi che prevedano l'utilizzo di quanto fornito.

Qualora l'Amministrazione valutasse la necessità di disporre di ulteriori copie cartacee firmate in originale oltre al numero sopra indicato, si procederà al rimborso delle spese di riproduzione e di spedizione, previa presentazione di specifico preventivo ed apposita autorizzazione da parte dell'ente da formalizzare con il relativo impegno di spesa secondo le modalità di Legge e regolamentate dall'Amministrazione stessa.

In ogni caso, l'Operatore Economico incaricato dovrà rigorosamente attenersi alle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Progetto individuato per l'appalto in questione.

Le parti dichiarano di conoscere e di accettare tutti i documenti e gli elaborati progettuali riferiti all'affidamento in oggetto.

Articolo 3 - Termini di esecuzione e penali

La prestazione affidata all'Operatore Economico dovrà essere espletata entro il seguente termine: **45 giorni naturali e consecutivi** dalla data di sottoscrizione della presente lettera.

Rimane facoltà del Responsabile Unico del Progetto concedere all'Operatore Economico ulteriori giorni rispetto a quelli indicati sopra qualora si verificano dilatazioni dei tempi non strettamente dipendenti dalla prestazione affidata (ad es. ritardi nel rilascio di eventuali pareri da parte di altri Enti, durata effettiva dei lavori maggiori, ecc.).

In caso invece di ritardato adempimento imputabile all'Operatore Economico viene stabilita una penale in misura giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale. Qualora l'importo delle penali dovesse superare la suddetta soglia (10% dell'ammontare netto contrattuale) e comunque in caso di ritardo oltre i 25 giorni dalla data prevista per la consegna, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'affidamento dell'incarico ad altro Operatore Economico, iniziando contestualmente la procedura di rivalsa per danni subiti e senza rimborso alcuno delle eventuali spese sostenute dall'affidatario.

Per ogni violazione e inosservanza, non grave, del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dall'Amministrazione e vigente alla data di sottoscrizione del contratto, verrà comminata una penale da € 50 (euro cinquanta) a € 500 (euro cinquecento) per ogni violazione rilevata. L'Amministrazione, in caso di altre violazioni della presente disciplina, può comminare altre penali fermo restando che le penali non possono comunque superare il 10% (dieci

per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali. La penale verrà applicata, a seguito di un contraddittorio con l'Aggiudicatario e potrà essere trattenuta da qualunque somma maturata a credito dell'Aggiudicatario medesimo in ragione del servizio eseguito.

È fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

Articolo 4 - Premio di accelerazione

Non è previsto alcun premio di accelerazione considerata la natura, l'oggetto e le caratteristiche dell'affidamento.

Articolo 5 - Corrispettivo

Il corrispettivo spettante all'Operatore Economico per lo svolgimento delle prestazioni è pari ad 10.874,96, compreso spese accessorie, oltre a cassa previdenziale ammontante ad € 435,00, oltre ad I.V.A. di legge (22,00%) ammontante ad € 2 488,19, per un totale complessivo pari ad **€ 13 798,15**.

Tale importo è da considerarsi comprensivo delle spese ed è così suddiviso:

Importo affidamento		10.874,96
Compreso Spese ed oneri accessori		
Cassa previdenziale	4,00%	€ 435,00
Imponibile per I.V.A.		€ 11 309,96
I.V.A. applicata	22,00%	€ 2 488,19
Totale (I.V.A. compresa)		€ 13 798,15

Articolo 6 - Pagamenti e disciplina economica

L'importo di cui al precedente articolo 5 verrà corrisposto, dietro presentazione di regolare fattura elettronica intestata a Provincia di Parma - V.le Martiri della Libertà, 15 - 43123 Parma (C.F. 80015230347 - codice IPA: UF930G) una volta eseguite le prestazioni ed accertata la regolarità delle stesse da parte del Responsabile del Progetto.

I pagamenti verranno corrisposti come di seguito:

- una percentuale del 50,00% all'approvazione del DOCFAP "INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA";
- una percentuale del 50,00% all'approvazione del DOCFAP all'INTERVENTO DI RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI.

La fattura, da presentarsi esclusivamente in modalità elettronica, dovrà riportare il numero dell'atto di affidamento, il codice CIG (B83C67E70D) e, se previsto, il codice CUP (D96H25007430003).

La fattura, inoltre, dovrà contenere gli estremi della presente comunicazione (n. protocollo), ai sensi dell'art. 191, comma 1, D.lgs. 267/2000 e s.m.i.

La liquidazione delle fatture rimane subordinata all'acquisizione, con esito regolare, dei documenti (DURC/INARCASSA) attestanti la regolarità contributiva.

Si specifica che, indipendentemente dal regime fiscale adottato dall'Operatore Economico (incluso il passaggio da regime forfettario a regime con IVA), l'importo lordo dell'incarico rimarrà fisso e invariabile. Pertanto, eventuali variazioni fiscali non comporteranno un incremento dell'importo dell'incarico stesso.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui l'affidamento sia stato effettuato in regime forfettario e l'Operatore Economico cambi regime, l'IVA rimarrà a carico del professionista, senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante. L'importo di cui all'art. 3 è fisso e invariabile.

Articolo 7 - Anticipazione

Ai sensi dell'art. 33 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, le prestazioni in oggetto sono escluse dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 125, comma 1, del medesimo decreto, trattandosi di contratti relativi a forniture e servizi:

- a esecuzione immediata o che, per loro natura, non possono essere regolati da un apposito cronoprogramma;
- il cui corrispettivo è determinato in base al consumo effettivo;
- ovvero consistenti in prestazioni di carattere intellettuale o che non richiedono l'impiego di attrezzature o materiali specifici.

Articolo 8 - Garanzia definitiva

Vista la natura e le caratteristiche delle prestazioni oggetto di affidamento, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, non viene richiesta la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla Stazione Appaltante.

Articolo 9 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, l'affidatario, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato a tutti i movimenti finanziari afferenti l'oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituti bancari o Poste Italiane SPA, tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento del bonifico o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali strumenti comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

Ogni transazione deve riportare il Codice Unico Procedimento (CUP) **D96H25007430003** e il codice identificativo gara (CIG) **B83C67E70D**.

L'affidatario, nell'eventualità di contratti stipulati con subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese interessate al lavoro in oggetto, garantisce pari impegno da parte dei subappaltatori e subcontraenti stessi, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. L'appaltatore, il subappaltatore o il sub contraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte, procede alla risoluzione di diritto del contratto e a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – U.T.G. per le sanzioni di legge.

Articolo 10 - Controversie

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento della presente prestazione, che non sia stato possibile comporre in via amichevole nel termine di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data in cui viene notificato a una delle parti contraenti un atto o un provvedimento formale di contestazione o rilievo, saranno deferite direttamente all'Autorità Giudiziaria competente per territorio.

A tal fine si elegge foro competente in via esclusiva quello di Parma.

Sono escluse la competenza arbitrale e la clausola compromissoria.

Articolo 11 - Contratto - Revisione Prezzi - Modifiche - Sospensioni - Recesso e risoluzione

La presente lettera commerciale, redatta ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, in forma di scrittura privata, è da ritornare all'Amministrazione, debitamente firmata, e sarà registrata in caso d'uso, ai sensi di legge, a cura ed a spese della parte richiedente.

In materia di Revisione prezzi, si rinvia a quanto disposto dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. In materia di Modifiche in corso di esecuzione, si rinvia a quanto disposto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. In materia di Sospensioni, si rinvia a quanto disposto dall'art. 121, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. In materia di Risoluzione e Recesso si rinvia a quanto disposto agli artt.122-123, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Ferme le ulteriori ipotesi di clausole risolutive espresse previste dal presente atto, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto in oggetto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- gravi e reiterate violazioni e gravi e reiterate inosservanze del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165" e del codice di comportamento adottato dalla Provincia di Parma;
- gravi inadempienze relative agli obblighi in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica;
- gravi violazioni delle direttive impartite dal RUP o dal DL (se nominato);
- in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023;
- gravi inadempienze degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Operatore Economico ha diritto al pagamento da parte del committente del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già rese correttamente ed a regola d'arte e nei limiti dell'utilità ricevuta.

In caso di recesso, l'Operatore Economico rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso. In ogni caso di recesso l'Operatore Economico si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della committente.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Designato quale sub-responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016 è l'Ing. Elisa Botta, Dirigente del Servizio.

In esecuzione del presente contratto, l'Operatore Economico effettua il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

L'Operatore Economico è designato dalla Provincia di Parma quale sub responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento U.E. 679/2016, per il trattamento dei dati in oggetto.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al sub responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Articolo 13 - Aspetti generali e obblighi

L'Operatore Economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui ai precedenti paragrafi non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Operatore Economico è sub responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai precedenti paragrafi e risponde nei confronti della Provincia di Parma per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Operatore Economico può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento del lavoro affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'Operatore Economico sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

L'Operatore Economico non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta,

ritrasmetterli all'Amministrazione.

L'Operatore Economico si obbliga ad effettuare direttamente la prestazione in oggetto nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, contenute nella presente lettera, nonché delle indicazioni impartite dalla committenza.

Nell'adempimento della prestazione, l'Operatore Economico deve porre in essere tutti i mezzi concettuali e operativi per il suo esatto e corretto adempimento, valutato alla stregua della *diligentia quam* in concreto.

Nel corso dell'espletamento della prestazione, l'Operatore Economico dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15 del Codice, individuato dall'Amministrazione, oppure ad altre persone all'uopo incaricate. Alle stesse figure l'Operatore Economico risponderà del proprio operato cui dovrà, senza ulteriori compensi, relazionare periodicamente su operazioni svolte e metodologie seguite.

L'Operatore Economico dovrà comunque assicurare la propria collaborazione anche ai tecnici, siano essi dipendenti provinciali ovvero altri professionisti, incaricati per l'elaborazione o la realizzazione di altri progetti di opere interferenti con l'opera oggetto del presente contratto.

L'Amministrazione si impegna a consegnare tempestivamente all'Operatore Economico la documentazione necessaria all'espletamento della prestazione, a collaborare ai fini dell'esecuzione della stessa ed informare l'Operatore Economico su qualsiasi variazione inerente la prestazione affidata.

Sono a carico dell'Operatore Economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

Resta a carico dell'Operatore Economico ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo Egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione e obbligato a eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse.

L'Operatore Economico si obbliga al rispetto del d.P.R. n. 62 del 2013 e del Codice di Comportamento adottato dall'Amministrazione e vigente alla data di sottoscrizione del contratto.

L'operatore e la Provincia si obbligano a osservare tutti gli adempimenti previsti dal Patto d'integrità approvato con Decreto Presidenziale n. 229/2015.

L'Operatore Economico è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. L'Operatore Economico si obbliga, inoltre, a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente contratto. Tali comunicazioni dovranno pervenire via PEC all'Amministrazione entro giorni 10 (dieci) dall'intervenuta modifica.

L'Operatore Economico si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a

proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'Operatore Economico si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni previste nelle disposizioni normative in vigore ed a quanto previsto al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Operatore Economico si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Operatore Economico si obbliga a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'Operatore Economico anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente atto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni. L'Operatore Economico si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

In caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico degli obblighi di cui al presente contratto, il committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto medesimo.

L'operatore economico si obbliga, inoltre, ove applicabile, al rispetto della normativa in materia di Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, e ss.mm.ii.

Articolo 14 - Normativa di riferimento

Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia, ed in particolare:

- d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii. – Codice in materia di protezione dei dati personali recante “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- l. 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii. – recante “Piano straordinario contro le mafie nonché delega al governo in materia antimafia”;
- d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii. – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e ss.mm.ii. – Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2013, n. 62;
- patto d'integrità approvato con decreto Presidenziale n. 229/2015;
- d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge n. 78 del 2022 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, e ss.mm.ii – anche

indicato come "Codice";

- d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii. – Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ove applicabile, normativa in materia di Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022, e ss.mm.ii.;

Articolo 15 - Responsabilità per danni - Obbligo di manleva

L'Operatore Economico, nell'esercizio del contratto, assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto di sé stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi. Inoltre, l'Operatore Economico si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultima in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione del contratto.

Per la Provincia di Parma
Il Responsabile Unico del Progetto e
Funzionario incaricato di Elevata
Qualificazione
(Arch. Matteo Piovani)

f.to digitalmente

Per l'Operatore Economico
Ing. Cristian Botti

f.to digitalmente

Allegati:

- Determina Dirigenziale di affidamento n° del .
-

LEGENDA COLORI:

xxx da inserire

xxx opzioni alternative

xxx compilazione automatica (da controllare)

MEMO:

Rileggere tutto prima di caricare l'atto e rimuovere parti evidenziate una volta inserite/opzionate/controllate.

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA

Determinazione Dirigenziale n. **1195 / 2025**

Proposta n. 3062/2025

Oggetto: SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO - UNITÀ ORGANIZZATIVA EDILIZIA SCOLASTICA: INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA - INCARICO PROFESSIONALE PER PREDISPOSIZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - CUP D96H25007430003 - CIG B83C67E70D (CPV 71240000-2).

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 306500730000/0 - ING. BOTTI CRISTIAN - INCARICO PROFESSIONALE PER PREDISPOSIZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEI PROSPETTI E RIDISTRIBUZIONE SPAZI PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI A PARMA - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - CUP D96H25007430003 - CIG B83C67E70D (CPV 71240000-2).

Cod.V Livello 1030211999

- Impegno n.1362/2025 - euro €13.798,15

Parma, lì 24/09/2025

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale